



Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Modifica del programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2025 e del programma triennale di beni e servizi 2025/2027 (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023) allegati alla deliberazione del consiglio comunale n. 17 /2025. deliberazione della Giunta n. 46 del 20.06.2025 - Proposta n. 61/2025.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al capo numero due: "Modifica del programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2025 e del programma triennale di beni e servizi 2025/2027 (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023) allegati alla deliberazione del consiglio comunale n. 17/2025. deliberazione della Giunta n. 46 del 20.06.2025 - Proposta n. 61/2025".

Entra in aula il Consigliere Iazzetta Antonio alle ore 10:39, che salutiamo.

Ha chiesto la parola il Consigliere Russo. Prego, Consigliere.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Buongiorno Presidente. Un saluto al Sindaco, agli Assessori, al Segretario, ai colleghi Consiglieri e al pubblico che ci ascolta in diretta e quello in streaming.

Volevo chiedere la pregiudiziale alla discussione dell'ordine posto al capo dell'ordine del giorno, in particolare questo qua che viene messo in discussione per la variazione del Piano triennale, in quanto all'interno dell'atto c'è una difformità tra le schede che sono state allegate, in cui una scheda sono state allegate le tre variazioni di bilancio che vanno apportate al Piano triennale, mentre nell'altra scheda non è stato posto all'interno della scheda, quindi ritengo che debba essere rinviato il capo all'ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Russo, se ho capito bene è una richiesta di rinvio.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Pregiudiziale sulla discussione dell'atto, quindi non può essere...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Pregiudiziale è una cosa, il rinvio è un altro.

CONS. RUSSO CRESCENZO

C'è un errore materiale all'interno dell'atto, Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi, per tale motivo si chiede il rinvio.

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Sì, come le dicevo prima, se noi andiamo a vedere nell'atto, nel quadro... nella scheda D praticamente, all'interno delle variazioni che sono state riportate all'interno del Piano triennale è stato riportato soltanto quello della Renovit, mentre se andiamo nella scheda che è stata inserita successivamente, quindi la scheda H, viene riportato Renovit, il servizio di sosta a pagamento e parcheggi e sicurezza delle aree commerciali. In una scheda sono riportate nell'altra scheda solo un progetto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo la parola al Segretario per una delucidazione in merito.

Intanto registriamo la presenza del Consigliere Botta, alle ore 10:42 è entrato in aula.

Segretaria, se lei può delucidare. Grazie.

SEGETARIO

L'indicazione che lei ha fatto, l'osservazione è giusta ed è stata riportata anche in delibera, nel contenuto della delibera ed è stata anche, diciamo, vagliata dal Collegio dei revisori, quindi è una valutazione che si è fatta insieme, perché la parte... infatti è indicato dalle note trasmesse dai dirigenti, come vede in delibera, il Progetto sicurezza delle aree commerciali e mobilità sicure è indicato solo nel programma beni e servizi, nel Programma triennale dei beni e dei servizi. Il discorso invece di Renovit è indicato sia sulla parte dei lavori che sulla parte dei servizi, perché è un intervento doppio e la terza ha indicato solamente efficientamento energetico... è indicato, anche nel programma è stato scritto. "Tale intervento è stato anche inserito nel programma triennale dei lavori pubblici", c'è scritto in delibera, quindi è stata specificata questa cosa in delibera e poi, invece, il progetto di partenariato pubblico-privato per la gestione delle soste a pagamento è stato inserito nel programma triennale dei beni e dei servizi, perché ora l'atto si fa in un'unica..., diciamo, con il nuovo Codice abbiamo la programmazione triennale sia dei beni che dei servizi e questa cosa è stata specificata in delibera e vagliata con i revisori, perché ci sono alcuni interventi che prevedono una parte di lavori e una parte di servizi, quindi, diciamo, è stato un eccesso di zelo, perché bisognerebbe poi quantificare bene qual è la parte prevalente di servizi e qual è quella dei lavori. Per cui, per un eccesso di zelo si è messo in entrambe le schede, però è tutto indicato in delibera ed è stato vagliato dall'Organo di revisione ed è specificato nel contenuto della proposta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Consigliere Russo.

CONS. RUSSO CRESCENZO



Se guardiamo anche nella relazione istruttoria, praticamente nella premessa noi indichiamo due capi e poi vengono riportati tre capi all'ordine del giorno, vedo una serie di cose.

SEGRETARIO

Stanno qua, uno, due, tre.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Se vede nella premessa praticamente c'è la proposta del partenariato pubblico-privato e il partenariato pubblico privato per considerare la... di cinque parcheggi e qui, questo e quindi non viene riportata l'altra variazione.

SEGRETARIO

Non è che l'altra variazione non viene riportata, sono state riportate nella premessa le due, perché quei due interventi hanno riguardato dei progetti di partenariato pubblico-privato che hanno investito la competenza del Consiglio Comunale e quindi sono state richiamate le delibere di Consiglio Comunale che hanno approvato i progetti di partenariato pubblico-privato. Il secondo intervento è una modifica che riguarda la videosorveglianza, quindi non è competenza del Consiglio. Non abbiamo... il terzo intervento, non è un intervento che richiedeva il passaggio di Consiglio Comunale, sono stati richiamati gli atti propedeutici e non quello della videosorveglianza perché non c'è, semplicemente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Segretario.

Consigliere, se lei è soddisfatto può ritirare la proposta o lo dobbiamo comunque mettere ai voti? Va bene? Quindi ritira la propria proposta di rinvio. Grazie.

È entrato in aula il Consigliere Marianna Salierno alle 10:45. Il Consigliere Botta già l'avevo...

Dottoressa Baia, cortesia se lei si accomoda ai banchi della Presidenza perché là i banchi sono... fa parte dei banchi del Consiglio. Grazie.

Ho menzionato già il capo numero due, qualcuno chiede di intervenire?

La parola al Sindaco.

SINDACO

Grazie. Buongiorno a tutti, un cordiale saluto a voi cari Consiglieri, alle concittadine e ai concittadini presenti, alle rappresentanze delle forze dell'ordine, a tutti coloro che concorrono al corretto e ordinato svolgimento dei lavori di questa Assemblea.

La proposta di modifica del Piano triennale dei lavori pubblici per il triennio dal 2025 al 2027 del programma triennale di beni e servizi per la stessa scansione annuale prende atto delle schede a cui faceva riferimento ovviamente il Consigliere Russo, che ringrazio per l'attenzione, e fondamentalmente ha come punto di riferimento una delibera di Giunta Comunale, quella del 20



giugno scorso, che con la deliberazione da parte dell'esecutivo cittadino ha modificato i due strumenti di programmazione. La proposta, ovviamente, trova il suo presupposto come, in maniera chiara e oserei dire pedagogica, è stato segnalato anche dal Collegio dei revisori dei conti nella delibera di Giunta Comunale numero 24 del 20 marzo dell'anno scorso, che è di presa d'atto della rispondenza al pubblico interesse della proposta di partenariato pubblico-privato per un contratto di prestazione energetica, proposta presentata dalla società Renovit Public Solutions Società per azioni e dalla delibera di Consiglio Comunale numero 28 del 28 aprile di quest'anno, con la quale si è preso atto della delibera di Giunta precedente, dando mandato di inserire il progetto negli strumenti di programmazione dell'Ente e sostanzialmente il Consiglio Comunale, nella sua autonomia, oggi procede a questa forma di adeguamento che prevede, appunto, l'inserimento nel programma triennale dei beni e dei servizi di tre interventi, come pure veniva specificato, in risposta alla sollecitazione pervenuta dal Consigliere Russo, dal Segretario Generale. Tre interventi che necessitano anche del conseguente aggiornamento del Documento Unico di Programmazione dell'Ente. In particolare un progetto relativo, in generale, alla sicurezza e vivibilità cittadina funzionale ad obiettivi di mobilità sicura per l'annualità del 2025, la cui copertura è assicurata in bilancio ad un apposito capitolo che stanziava risorse per circa 225 mila euro. Come secondo punto lo stesso progetto di partenariato pubblico-privato per l'efficientamento energetico a cui mi riferivo pochi istanti fa e che naturalmente, anche in questo caso, c'è un adeguamento in bilancio della previsione di spesa connessa alla gestione del servizio della pubblica illuminazione. Quindi, capirete bene anche il senso del nesso tra la dotazione e la relativa previsione per quanto riguarda il bilancio dell'Ente e soprattutto, trattandosi di opere che hanno a che fare con l'ordinato svolgimento della vita della città, il contestuale inserimento sia nel Piano triennale delle opere pubbliche che in quello dei beni e servizi.

Lo stesso vale per un altro ambizioso punto del programma di governo, quello della connessione tra la gestione delle aree di sosta a pagamento e il voler contestualizzare una scelta che non è la prima volta che si realizza in città, anzi è un qualcosa che si è ciclicamente riproposto, con tante criticità, comprese quelle che stiamo vivendo rispetto all'espletamento del servizio, con le scadenze che si sono registrate e il contestuale collegamento, la contestuale connessione su cui il Consiglio Comunale si è adeguatamente confrontato per la realizzazione in città anche di nuovi parcheggi, di nuove aree parcheggi di cui c'è forte bisogno, come di un forte bisogno di aree di parcheggio c'è nell'area collegata alla stazione dell'Alta Velocità. Anche qui l'intervento è una forma di partenariato che prevede un saldo positivo e dunque con nessuna spesa a carico del Comune, salvo, naturalmente, le spese procedurali, perché con la pronuncia e la deliberazione del Consiglio Comunale sostanzialmente si attivano le leve, perché poi i competenti Settori possano procedere, lo dico in maniera schematica e sintetica, anche a beneficio magari dei nostri concittadini, possano procedere ad attivare tutti i procedimenti finalizzati anche all'adozione di atti e procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi, sulla base, ovviamente, degli schemi e i contesti che sono stati individuati da coloro... dai soggetti che hanno inteso rendersi disponibili a definire una proposta di partenariato.



Un approccio metodologico, dicevo, ambizioso, che si misura da una parte con quello che è il dato cronico della difficoltà storica delle Amministrazioni, degli enti locali ad intervenire in questi ambiti e con l'agilità che garantiscono le procedure di partenariato con il coinvolgimento, ovviamente, del privato, di un'impresa che ci auguriamo corrisponda sempre a criteri sani, che concorrono da una parte a soddisfare legittime logiche di profitto, ma che soprattutto in queste logiche risultano anche funzionale ad un miglioramento della vivibilità urbana. E capirete bene, capiranno bene anche coloro che magari in passato non hanno avuto modo di confrontarsi con questo tema, quanto questo sia importante sia con riferimento alla vetustà, alla difficoltà di adeguamento dell'impianto della pubblica illuminazione, con le sofferenze quotidiane, per fortuna ci sono tanti cittadini che, talvolta anche esasperati, procedono alle segnalazioni. Noi da qualche tempo abbiamo anche messo a disposizione un numero pubblico, ma c'è la necessità di un intervento di carattere sistemico, che sia anche corrispondente alle più avanzate acquisizioni in termini di predisposizione del servizio della pubblica illuminazione e dall'altro, ecco, il grande tema, una grande attenzione al grande tema della mobilità, della disponibilità di nuovi parcheggi. Questa metodologia, tra l'altro, questa Amministrazione continuerà a portarla avanti anche rispetto alla risoluzione di un altro dei grandi nodi, lo scioglimento di un altro dei grandi nodi della vita cittadina che è quello della qualità dei servizi del comparto cimiteriale, dei cosiddetti servizi cimiteriali, a breve ci confronteremo auspicabilmente anche con questo tema, favorendo ancora una volta - anche in questo caso - il dialogo con privati, che evidentemente hanno i requisiti, ce lo auguriamo, le attitudini specifiche per poter garantire un salto di qualità anche in quel settore.

Mi permetto di sottolineare, riscontrando tra di voi anche una grande attenzione per quello che la stampa mette in evidenza, domenica scorsa Il Mattino, il principale quotidiano del Mezzogiorno e dell'area metropolitana, ha giustamente esaltato e celebrato le modalità innovative che nella stazione dell'Alta Velocità vengono adottate anche per le modalità di pulizia, del resto parliamo di un tesoro, di uno scrigno, di una grande opera ed è giusto che, a circa otto anni dall'avvio dell'operatività della stessa stazione, sia garantito anche che quel gioiello, quello scrigno, sia ben visibile. Sapete bene come anche i droni concorrono a darci un quadro sempre più esaustivo di questo quadro composito ambientale, in cui - ecco - si staglia nella sua nitida bellezza la stazione dell'Alta Velocità. Ebbene, in questo articolo è stato anche sottolineato il tema dell'impegno della realizzazione di nuovi parcheggi a supporto della stazione, tema di cui si è parlato in un incontro delle scorse settimane al Ministero delle Infrastrutture con il Viceministro competente, anche con il suo team, ce ne sarà un altro credo a fine mese, perché è un'esigenza fortemente avvertita anche da RFI e da tutta la composita congerie dei satelliti che garantiscono l'operatività dei servizi in essa allocati e compresi quelli connessi all'accesso alla viabilità, al parcheggio, perché evidentemente lì si sconta un dato storico che aveva la sua connessione con previsioni che si riferivano a 10 - 15 anni fa ed evidentemente anche le brillanti menti di RFI e di tutte le società collegate non hanno saputo prevedere quello che sarebbe diventata, grazie anche alle nuove connessioni nodali. È di ieri la notizia che è in via di completamento anche la galleria cosiddetta Casalnuovo, che consentirà la piena operatività della tratta di Alta Velocità Napoli-Bari.



Quindi, rispetto anche alla appetibilità di una stazione che accoglie - e ce lo dicono gli esperti - cittadini che vengono anche da altre Province. evidentemente il tema dei parcheggi rappresenta una centralità di cui si deve far carico anche la città di Afragola che accoglie la stazione sul suo territorio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Prima di dare la parola al Consigliere Giustino, giusto per rispondere a quanto richiesto ad inizio lavori di Consiglio Comunale. Consigliere Giustino, c'è da parte dell'Ufficio di Segreteria la risposta agli atti che sono stati trasmessi sia alla Prefettura, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord, al Commissariato di Polizia di Stato di Afragola, alla Guardia di Finanza e al Comando Stazione dei Carabinieri di Afragola, rispetto alla richiesta fatta da lei inizialmente ai lavori del Consiglio Comunale.

Prego, Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Io devo annunciare il mio voto contrario a questo atto di modifica del Piano triennale, per un semplice fatto, è pur vero che siamo venuti in quest'aula a prendere delle determinazioni in merito al servizio di esternalizzazione della pubblica illuminazione e anche quello dei parcheggi, ma è pur vero che in quest'aula sono emerse delle criticità che sommariamente riprendo. Per quanto riguarda l'affidamento a Renovit e quindi all'esternalizzazione del servizio di pubblica illuminazione abbiamo messo in discussione l'analisi costi - benefici che era posto alla base dell'analisi della esternalizzazione, soprattutto evidenziando come i costi ai quali si faceva riferimento per calcolare la convenienza per l'Ente erano quelli immediatamente post Covid e avevamo evidenziato, tabelle alla mano, che quei costi erano esagerati. Ve li ricordate tutti quanti, no? I costi del gas e dell'energia elettrica, tanto è vero che lo stesso Governo fu costretto ad intervenire con una serie di interventi volti a mitigare questo effetto. Ebbene, qualcuno si era preso l'impegno di portare in questo Consiglio Comunale un'analisi dei costi aggiornata, un'analisi dei costi più corretta, ciò non è stato fatto ma, nonostante questo, oggi ci troviamo ad inserire nel Piano triennale delle opere pubbliche il progetto di esternalizzazione della energia elettrica. Progetto questo che non trova riscontro nelle comunità vicine, mentre andava di gran voga fino a qualche anno fa da qualche anno a questa parte i Comuni mi pare che, anche attraverso le linee di finanziamento che la Comunità Europea e il Governo mettono in campo, si stanno orientando ad una gestione caratterizzata più, tra virgolette, diciamo, in house.

Io non voglio dilungarmi perché sono altri i capi che ci interessano particolarmente in questo Consiglio Comunale, però, per amore della verità, va messo a verbale questo.

Il discorso è sostanzialmente analogo per quanto riguarda i parcheggi, siete venuti in quest'aula con una proposta di esternalizzare un servizio di parcheggi. Siete venuti in quest'aula e avevate



22.07.2025

individuato diverse aree per fare i parcheggi. Questo Consiglio Comunale vi ha chiesto gli indirizzi di quelle aree e soprattutto per quanto riguarda il grande parcheggio a ridosso della TAV vi ha chiesto di individuarlo con foglio e particella. Non è stata data risposta su questi quesiti. Non è stato possibile sapere materialmente questi parcheggi dove si vogliono allocare. Che cosa stiamo votando, quale variante abbiamo adottato mai in questo Comune per permettere ad un competitor, per permettere ad un operatore economico di mettere il parcheggio a ridosso dell'area TAV, se non l'abbiamo mai individuato, destinandolo con nome e per cognome, per indirizzo, per foglio e particelle. Quindi, rispetto alla vaghezza degli atti di riferimento ai quali fa riferimento la delibera di Consiglio Comunale, io annuncio il mio voto contrario. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

Consigliere Russo, prego.

Intanto salutiamo le forze dell'ordine presenti in aula arrivate qualche minuto fa.

Prego, Consigliere Russo.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Grazie Presidente. Niente, io non voglio altro che ribadire ciò che ha espresso il collega Giustino, in particolare per la proposta di partenariato pubblico-privato con la Renovit, perché quando l'abbiamo affrontato in Consiglio Comunale abbiamo ben evidenziato da parte dell'opposizione quanto era rischioso percorrere questa strada, in quanto sappiamo, alla luce del giorno, le problematiche rispetto all'energia che varia di giorno in giorno, quindi impegnare il Comune di Afragola per decenni rispetto ad un'azienda che percepisce almeno 2 milioni all'anno è una cosa abbastanza azzardata, anche perché fondamentalmente, come diceva il Collega, c'è la possibilità di poter accedere a finanziamenti europei che possono tranquillamente, diciamo, soddisfare le esigenze della nostra comunità, quindi annuncio il mio voto contrario.

Volevo fare una domanda soltanto di curiosità, la proposta di questa delibera viene fatta dall'Assessore Pasquale De Stefano, probabilmente doveva farla l'Assessore Giacco. Chiedo se c'è un problema, perché avete deciso di farla, anche perché il triennale era a cura dell'Assessore Giacco, abbiamo saputo che ieri si è dimesso, quindi, quando è stata preparata la delibera aveva ancora lui le deleghe, probabilmente se le deleghe venivano lasciate o sapevamo che già venivano lasciate andavano in carica al Sindaco, quindi probabilmente anche il Sindaco doveva... non l'Assessore De Stefano. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Diamo la parola al Segretario, prego.

SEGRETARIO



22.07.2025

Sì, allora, la valutazione che è stata fatta, perché il programma triennale lavori e servizi sono stati inseriti come allegato al DUP, quindi come proposta del responsabile finanziario in quanto si è modificata la nota di aggiornamento, quindi la competenza del Settore è Settore Finanziario e di conseguenza l'Assessore De Stefano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Segretario.

Consigliere Russo.

CONS. RUSSO CRESCENZO

“Antonio Giacco, Assessore Lavori Pubblici, attuazione del Piano triennale delle opere pubbliche”. Quindi, se noi andiamo a fare la variazione del triennale penso che nello specifico sia un compito dell'Assessore ai Lavori Pubblici, all'attuazione del Piano triennale, quindi probabilmente verrà messo nel DUP, è inserito nel DUP, ma il Piano triennale è a cura dell'Assessore che ha la delega ai Lavori Pubblici, quindi io non mi trovo d'accordo con lei. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Segretario, ulteriore risposta, però cerchiamo di andare avanti con i lavori.

Prego, Segretario.

SEGRETARIO

No no, io ho dato...

...(Interventi fuori microfono)...

SEGRETARIO

La mia risposta è di carattere... no.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Russo. Consigliere Tignola.

SEGRETARIO

No, no, la mia risposta è di carattere tecnico da un punto di vista di atti, penso che il Consigliere abbia fatto una valutazione più di carattere politico credo, la risposta mia è relativamente all'atto tecnico, quindi all'Ufficio che propone, al dirigente che propone e all'Assessore di riferimento rispetto al finanziario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Consigliere Salierno, prego.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Buongiorno Presidente, Sindaco, Giunta, colleghi Consiglieri e pubblico che vedo presente in aula e un saluto alle forze dell'ordine.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Affinito, per favore.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Diciamo che più che un intervento brevemente vado a.... è più una dichiarazione di voto, laddove ci troviamo ancora in quest'aula a dover andare a ritornare su atti di cui effettivamente già quando sono stati discussi e valutati ci fu una valutazione rispetto all'opportunità di poterla inserire già in quel momento nella programmazione dell'Ente. Io ricordo a me stessa che l'aggiornamento, appunto, del Piano triennale è quella giusta pratica che va, diciamo, a temperare quella che è la programmazione politica dell'Ente e le esigenze poi effettivamente del territorio, questo da manuale, da quello che potrebbe essere il DUP e da quello, appunto, il Piano triennale dei lavori pubblici.

Noi oggi ci troviamo davanti a delle programmazioni che vengono già da lontano, cioè noi abbiamo già effettivamente una proposta di partenariato che appartiene a marzo 2024. Una approvazione in Consiglio Comunale rispetto all'esternalizzazione della gestione dei parcheggi di settembre 2024. Noi abbiamo votato un DUP nella sezione strategica a dicembre mi pare, il 20 marzo 2025 e ancora una volta, però, senza andare a temperare, a prevedere quello che è effettivamente l'amalgamarsi dell'indirizzo politico e delle reali esigenze di questa città. Per cui oggi stiamo nuovamente in quest'aula per andare ad inserirle in quello che, appunto, è il documento di programmazione e quindi nel Piano triennale dei lavori. Ci troviamo sempre rispetto a queste, diciamo, situazioni sempre borderline. E ricordo ancora che effettivamente rispetto alla proposta di esternalizzazione della Renovit, ampiamente discussa lo scorso Consiglio Comunale, dove noi ci aspettavamo anche una presa di posizione, da parte della maggioranza che l'ha votato, anche rispetto alla mancanza dei dati da cui si evinceva, da quello che effettivamente era questa sommarietà dei dati con cui veniva, anzi, io ricordo ancora qualcuno che diceva ne abbiamo già parlato in Consiglio Comunale, quando invece non era mai stato parlato in Consiglio Comunale. Per cui, veramente davanti al vuoto di quella delibera oggi ci troviamo a dover... e già in quell'occasione si sollevò la problematica di andarla ad inserire nel documento, appunto di andare ad aggiornare quelli che sono i documenti di programmazione dell'Ente. Ancora una volta noi veniamo per aggiornare, ma senza... vuoti, una delibera scarna, senza alcun riferimento, con qualche indicazione di cifra, come pure ci riproviamo di nuovo con i parcheggi, all'epoca mi ricordo che era in scadenza il vecchio concessionario, fu fatta una proroga ad hoc per quanto riguarda... che è scaduta ovviamente, da marzo se non erro ed oggi noi, dopo quasi un anno, stiamo aggiornando il Piano triennale dei lavori ed



il Documento Unico di Programmazione, quindi veramente devo dire tempestivi e tempestivi anche rispetto a quelle che sono le esigenze di questa città. Noi stiamo ancora cercando di capire quali sono le aree di sosta che nel settembre 2024 ci avete indicato sommariamente. Stiamo ancora cercando di aspettare se quelle aree sono già di nostra titolarità o sono da espropriare e in questo caso con quali modalità e con quali somme verranno effettivamente espropriate queste aree. E, anche rispetto a quella che è la realtà dell'Alta Velocità, Sindaco, io non voglio rovinare la sorpresa nel senso che non voglio sapere, però è molto sommario dire siamo andati al Ministero, abbiamo parlato col Viceministro e siamo così, merita una relazione appropriata rispetto a quello che è un dato che effettivamente urge quotidianamente. Cioè, siamo da un anno a capire di come esternalizzare, dove sistemare la delibera, dove collocarla amministrativamente, da un anno a capire queste aree attorno all'Alta Velocità previste in quel piano, sono oltre 100 parcheggi previsti, quale aree verranno beneficate di questi parcheggi e oggi ci viene a dire abbiamo incontrato il Viceministro, no. No, cioè merita questa Assise, ma merita Afragola delle indicazioni più puntuali, perché non possiamo ragionare ci aggiorniamo e poi passa nel frattempo un anno. Abbiamo delle esigenze obiettive rispetto a quell'area e anche il decantato PUC, voglio dire, che abbiamo visto questa Alta Velocità messa sui grandi manifesti sei per sei, sei per tre, non mi ricordo qual è la misura, sei per tre, da un anno penso che non è nemmeno una stazione nella lontana Sicilia, abbandonata sui binari morti di qualche contrada siciliana, per quanto affascinante, ma che comunque, voglio dire, sicuramente non brillano per infrastrutture.

Quindi, io ritengo che effettivamente ci sono molte lacune rispetto ad una vera e propria programmazione e nello stesso momento contemperare le esigenze del paese. Non possiamo dire l'abbiamo fatta in delibera di Giunta, delibera consiliare e oggi la facciamo così, no, effettivamente abbiamo questa carenza, abbiamo questo vuoto che ancora una volta noi non vogliamo colmare e ancora una volta, voglio dire, dobbiamo fare gli atti giusto perché devono avere una formalità, devono avere un crisma per cui andare avanti e quindi ci vediamo. Io penso che veramente meritiamo di capire effettivamente che progettazione abbiamo seria per quanto riguarda questa esternalizzazione e per quanto riguarda anche la Renovit se effettivamente è stata fatta la dovuta quantificazione dei reali consumi oggi e non quelli, appunto, del 2022-2023 a cui si faceva riferimento in quelle tabelle in modo sommario e forfettario. Pertanto, io annuncio il mio voto contrario, ma mi aspetto che effettivamente ci vengano date indicazioni rispetto a queste sollecitazioni. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

Però, come dicevate pure voi, gli argomenti sono stati ampiamente discussi nei competenti Consigli Comunali convocati, quindi oggi siamo per approvare la variazione al programma triennale, non dobbiamo entrare in merito agli argomenti, cortesemente.

Prego, Consigliere Iazzetta.

CONS. SALIERNO MARIANNA



Stiamo aggiornando il documento di programmazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, ma stiamo entrando nell'argomento, noi stiamo aggiornando...

Prego, Consigliere.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Grazie per la parola Presidente. Buongiorno a tutti. Sindaco, Assessori, Consiglieri, soprattutto pubblico che ci segue qui in aula e in diretta in diretta streaming.

Presidente, io so che lei ha qualche difficoltà a sopportarci perché noi interveniamo, è abituato alla sua maggioranza che alza la mano e vota senza nessun tipo di... senza nessun tipo di discernimento di quello che si va a votare, però ci permetta almeno questo. Ci avete tolto il Protocollo, la possibilità di accedere agli atti, non ci date gli atti per poterli studiare, almeno ci conceda di dire quello che la legge ci permette di dire in Consiglio Comunale.

Vede, io ho sentito, come al solito con massima attenzione, l'introduzione del Sindaco, nel suo turbinio di parole, io provo sempre a non farmi affascinare dal suo eloquio a cercare invece la notizia del suo intervento, perché qualcosa lo dice, ci ha detto che - è bene che lo sappiano gli afragolesi - è pronta anche la privatizzazione del cimitero di Afragola, quindi anche il cimitero di Afragola andrà verso una privatizzazione che sicuramente porterete qua in aula, sicuramente voterete alzando la mano senza tener conto dei costi e dei benefici e delle effettive conseguenze per la città.

Presidente, lei dice che noi diciamo sempre le stesse cose, ma è un modo per mettervi anche voi... tra l'altro oggi vedo una maggioranza quanto mai risicata, voterete senza una maggioranza assoluta queste variazioni, gli atti che avete portato in Consiglio Comunale. È un modo per tentare di farvi capire dove state andando a sbattere, onestamente mettere un Comune che è in dissesto e probabilmente andiamo verso il secondo dissesto, perché nell'ultimo Consiglio Comunale non se l'è sentita né il revisore dei conti, né l'Assessore al Bilancio di scongiurare l'ipotesi del secondo dissesto, vista la situazione nella riscossione dei tributi comunali, voi mettete un Comune che sta già in dissesto, lo andate ad esporre ad una spesa di 40 milioni di euro, ripeto 40 milioni di euro. Se noi diciamo sempre le stesse cose le diciamo forse per aprirvi un po' gli occhi e le orecchie su questa cosa, no perché siamo il Grillo parlante, ma, come vedremo nell'ordine del giorno che poi c'è successivamente, l'ultimo punto all'ordine del giorno di questa mattina, forse avevamo ragione quando in quest'aula dicevamo che qualcosa non andava nelle Salicelle.

Poi leggo di un progetto per la sicurezza delle aree commerciali, Sindaco, anche in questo caso qua, le ribadisco, quando venite in aula date qualche informazione in più, visto che ci avete impedito, ci impedito costantemente di avere accesso alle informazioni, almeno in aula venite con qualche informazione in più. Che intende quando parla di progetto per la sicurezza delle aree commerciali? È incluso anche l'Ipercoop dove continuano, nonostante 50 mila denunce e mi fa piacere che ci sia sia la Polizia Municipale che la Polizia, lo ribadisco ulteriormente, all'Ipercoop ogni fine settimana ci sono



gare automobilistiche, vere e proprie gare automobilistiche. In questo Consiglio qualcuno, se non sbaglio la Consigliera Salerno fece la battuta del circuito cittadino, potevamo sfidare Napoli che vuole il Gran Premio di Formula 1, noi abbiamo due circuiti: quello cittadino, via Oberdan e altro e quello della pista che sta nella zona dell'Ipercoop, magari avrei voluto...

INTERVENTO

Viale Sant'Antonio.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Pure Viale Sant'Antonio, giustamente, non ci facciamo mancare niente, abbiamo addirittura due circuiti cittadini. Quindi, Sindaco, mi aspettavo che, magari, al di là di chiedere votate, alzate la mano e votate ci diceva in cosa consiste questo progetto di sicurezza dei centri commerciali, delle aree commerciali. La questione dei parcheggi, vabbè, hanno già detto ampiamente e benissimo gli altri Consiglieri Comunali, quindi, per non tediare e per non incorrere, insomma, nelle ire del Presidente, evito di ribadire per l'ennesima volta che state votando cose relative ai parcheggi senza sapere dove si fanno questi parcheggi, di chi sono i terreni e altro. Ogni tanto, però, il Sindaco ci fa sapere che va al Ministero, dove il Ministro Salvini è talmente attento ad Afragola che li fa andare quando lui sta in Cina, giusto per confermare la grande attenzione che ha il Ministro Salvini verso Afragola. L'unica volta che vanno al Ministero vanno quando il Ministro Salvini sta in Cina. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta.

Se non ci sono altri interventi... Consigliere Caiazzo, prego.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Buongiorno Sindaco. Buongiorno Consiglieri, al pubblico presente. Chiedo scusa, sono arrivato con un po' di ritardo quindi non ho sentito la relazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici. Non ci sta. Ma come mai? Non lo sapevo. Si è dimesso? Ah, okay. Una città di 70 mila abitanti... quanti Assessori ai Lavori Pubblici ha cambiato lei in tre anni, Sindaco?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, Consigliere parliamo dell'argomento, per favore.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

No, entriamo nel merito, chiedo scusa allora. Giusto per capire un attimo, perché leggevo questo progetto di sicurezza delle aree commerciali, mobilità sicura, Sindaco, ma ci sta un progetto? Possiamo avere... io non lo conoscevo, è possibile avere l'opportunità come Consiglieri Comunali, ma anche come cittadini perlomeno di darci un occhio per vedere un attimo che cosa andiamo a votare?



Perché sennò diventa imbarazzante votare una cosa senza sapere... Ci può relazionare in merito? Ci può perlomeno far sapere di cosa si tratta? Esiste un progetto esecutivo? Che cosa stiamo votando? Non ho capito. È un'informazione tecnica perché io non lo conosco. Possiamo capire qual è il progetto, in cosa consiste, in che fase di progettazione sta? Perché sennò ci mette in difficoltà, noi le vorremmo dare una mano, visto l'andamento, ma se lei non ci mette perlomeno nelle condizioni necessarie di capire che cosa stiamo votando abbiamo difficoltà ad esprimere un'opinione a 360 gradi. Quindi, se gentilmente sul progetto di sicurezza delle aree commerciali ci può relazionare, può entrare nel merito per farci capire qualcosa noi siamo ovviamente contenti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Caiazzo.

Ci sono ulteriori interventi? Ci sono interventi?

Sì propone al Consiglio Comunale di... Prego, Sindaco.

SINDACO

Con grande semplicità e sintesi, io ho citato le tre direttrici che vanno a coprire questa variazione sia del triennale delle opere pubbliche che dei beni e servizi. Noi qua stiamo ragionando su una variazione che permette di allocare risorse, diciamo servizi strumentali funzionali a determinati obiettivi. Il primo di questi aspetti fa riferimento, come viene definito negli atti ripresi anche dal Collegio dei revisori, progetto di sicurezza delle aree commerciali. mobilità sicura e parliamo di un importo di all'incirca - l'ho già detto in premessa – 225 mila euro. Le schede di questi interventi che io ho visionato unitamente all'Assessore e ai dirigenti competenti, perché mettono insieme sia la tematica dell'organizzazione del sistema di viabilità, ma anche di controllo determinate aree e sia un quadro minimale di interventi di adeguamento infrastrutturale delle aree interessate, sono in via di definizione, ovviamente rispondono ad una logica di previsione che oggi, caro Consigliere, lei che è così attento, essendo anche Consigliere Metropolitano, favorisce, mette in condizione il Consiglio Comunale di dare il La a tutte quelle procedure esecutive che da domani mattina, auspicabilmente, i dirigenti dei Settori potranno portare avanti. E questo vale anche per le criticità in ordine a quella che si vuole indicare come una nebulosa, sia per il progetto di efficientamento energetico che congloberà anche la pubblica illuminazione, sia per il sistema della viabilità a supporto dei parcheggi, intendendo con questo anche quella parte non residuale, ma assolutamente centrale e strategica, che è l'eredità del vecchio progetto per le strisce blu e la segnaletica in città. Quindi, sono tre direttrici che vanno tutte nella stessa direzione e sarà mia premura, non appena avrò atti ben organizzati nei Settori competenti da parte dei dirigenti responsabili, chiamarla o trasmetterli e chiedere magari anche il suo qualificato alto apporto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.



Consigliere Caiazzo, prego.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Ovviamente la pezza peggio del buco da parte del Sindaco e quindi ovviamente per esprimere il mio voto contrario, pure perché io sui parcheggi io ho votato favorevole, pure perché penso che sia una cosa fondamentale per la città, però ovviamente oggi il voto deve essere per forza negativo, perché traspare palesemente una confusione su quella che è la materia dei Lavori Pubblici. La sua relazione è il culmine, praticamente, di un percorso cominciato male e che, secondo me, sta finendo sta finendo peggio, pure perché io... veramente, io non so gli amici, i Colleghi di maggioranza penso solamente per senso di responsabilità vengono qui oggi in aula e vengono a votare questo progetto, perché lei nella prima annualità mette dei soldi ma senza un progetto. Cioè, voglio dire, una confusione, non si può fare altro che votare in maniera negativa e spero che lei quanto prima si faccia supportare in questa materia così delicata, che è quella dei Lavori Pubblici, PNRR, Lavori Pubblici, una misticanza di problemi che bollono sulla sua scrivania. Io penso che sia il caso, al di là dei partiti, partitini, Fratelli d'Italia, tutti questi screzi politici, rimandare a domani, a settembre, poi a settembre ti do l'Assessore a te, poi vieni tu, tuo fratello, facciamo due diviso tre, quattro per cinque, sei diviso tre, non serve...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Lei è?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere. Sì Consigliere, ma parliamo dell'argomento di oggi. Non stiamo parlando della Giunta, cortesemente.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

No, non stiamo parlando della Giunta, però, purtroppo, sulla strada del poi si va a casa del mai, caro Presidente. Questa città non è di proprietà vostra, cioè, voglio dire, se noi perdiamo giorno dopo giorno soldi, perdiamo progetti che possono rilanciare il territorio ma è colpa vostra, soprattutto se ricade sulle spalle degli afragolesi. Quindi, voglio dire, ma è mai possibile che una città di 70 mila abitanti, che è foriera di investimenti, foriera di interventi non abbia un Assessore ai Lavori Pubblici capace e competente? È possibile questa cosa? È possibile che in quattro anni ne avete cambiati cinque e una persona come l'Assessore Giacco, competente, capace se n'è andato. Ci spiegasse il Sindaco perché se n'è andato. Non ho capito.

**SINDACO**

L'ha spiegato lui nella lettera.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Ah, l'ha spiegato lui. Il mio voto è contrario, poi approfondiremo dopo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Caiazzo.

Consigliere Salierno.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie Presidente. Giusto una specifica, perché voi a volte noi dell'opposizione mi sembriamo un po' fantasiosi, un po' di fare fanta diritto. Allora, giusto - diciamo - i dubbi anche rispetto a quello che sollevava il Consigliere Russo rispetto alla redazione della proposta che viene dagli Uffici Finanziari e anche dall'Assessore delle Finanze, quello che noi stiamo riformando, il Piano triennale approvato con la delibera di Consiglio Comunale del 20 marzo, c'è la relazione agli atti del dirigente dei Lavori Pubblici Nunzio Boccia, sottoscritto dal dirigente degli Affari Istituzionali, Affari Generali la Dottoressa Airoso e la delibera di Giunta fu presentata, fu proposta dal Sindaco. Per cui mi sembra, diciamo, una cognizione ben diversa rispetto a quella che poi è stata la risposta oggi. Quindi, noi stiamo andando a modificare un Piano triennale che però è stato relazionato, è stato approfondito da altri Uffici e oggi ci troviamo con l'Ufficio delle Finanze che effettivamente fa questa ulteriore modifica. Quando dicevo prima che mi sembrano quelle cose che si portano in Consiglio giusto perché si devono fare, questa è la conferma per cui non è possibile che noi oggi andiamo a riformare qualcosa che avremmo dovuto già prevedere nel vecchio Piano triennale, però lo facciamo con altri Uffici e non con quelli poi deputati a farlo. Questo, quindi, era giusto per andare a fare una specifica a quello che, appunto, veniva sollevato prima e che ci è stata, in qualche modo, data una risposta che però nei fatti poi troviamo una discordanza. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

Si propone al Consiglio Comunale di: uno) (Cortesia un po' di silenzio) modificare il programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 ed il programma triennale di beni e servizi 2025-2027, sostituendo gli allegati scheda A, scheda B, scheda D scusi, scheda G e scheda H di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 20.03.2025;

due) di dare atto che conseguentemente è modificata nel senso di cui al sub 1 il Documento Unico di Programmazione 2025-2027.

Metto in votazione per appello nominale.



Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Favorevole
Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Assente
Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco (di cui registriamo anche la propria presenza)	Favorevole
Tralice	Sara	Assente
Migliore	Giuseppe	Favorevole
Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Favorevole
D'Errico	Santo	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Assente
Ausanio	Arcangelo	Favorevole
Lanzano	Antonio	Favorevole
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Contrario
Zanfardino	Benito (1976)	Assente
Caiazzo	Antonio	Contrario
Botta	Raffaele	Contrario
Baia	Giacinto	Assente
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Contrario
Salierno	Marianna	Contraria
Russo	Crescenzo	Contrario

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

12 voti favorevoli, 6 voti contrari. La proposta viene deliberata.

Metto in votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 D.Lgs. 18/2000, n. 26, stante l'esigenze dell'Amministrazione di procedere in breve termine alla predisposizione degli atti consequenziali. Per alzata di mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli. Contrari. Astenuti.



Stessa votazione come prima, 12 voti favorevoli e 6 voti contrari. Grazie.